



DRU

U.O. Tutela Sicurezza e Salute dei
Lavoratori e Sicurezza AmbientaleDOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO E RELATIVI
COSTI DELLA SICUREZZA

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

(versione provvisoria)

DUVRI riferito a GARA/CONTRATTO N.

Forniture/servizi

Fornitura e posa in opera di archi di lavaggio nei depositi di Civita
Castellana, Palombara, Poggio Mirteto, Frosinone, Colferro, Genazzano

PREMESSA: La presente informativa è stata redatta, ai sensi dell'articolo 26 comma 1,2, 3bis, 3ter, 6 7 e 8 del Decreto Legislativo n° 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. sia per individuare i luoghi di lavoro interessati dalle attività oggetto dell'appalto e per evidenziare i rischi specifici in essi contenuti, sia per promuovere la cooperazione e il coordinamento finalizzati alla:

- Individuazione e attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenziali, in relazione all'attività lavorativa oggetto dell'appalto, da parte di tutti gli attori del processo in esame;
- Coordinamento degli interventi e delle azioni da porre in atto, per eliminare disaccordi, sovrapposizioni ed intralci tra attività dei vari operatori economici e quella del committente stesso;
- Informazione reciproca in merito a tali misure;

La presente informativa, di cui fa parte la tabella costi della sicurezza inerente all'appalto per il servizio in oggetto, diventerà parte integrante del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza.

Il documento contiene sia la descrizione delle aree omogenee interessate dalle attività del servizio descritto in oggetto, sia le informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree aziendali, presso cui verranno svolte le attività in appalto a norma dell'art.26 comma 1lett.b) del D.Lgs n°81/08 e s.m.i. al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento tra Cotral S.p.A. e la ditta appaltatrice di cui all'art.26 comma 3-ter del D.Lgs n° 81/08 e s.m.i., prima del concreto inizio dei lavori e/o delle attività connesse con l'appalto in oggetto, l'ente tecnico di Cotral S.p.A. , in contraddittorio con la ditta appaltatrice e/o fornitrice, redige il/i Verbali di Sopralluogo da includere nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza. Tale attività è in capo al Responsabile Unico de Procedimento (RUP), che analizzerà le modalità operative della ditta esecutrice annotando tutte le attrezzature necessarie all'esecuzione dell'appalto e i dispositivi di sicurezza in dotazione. Il RUP, inoltre, si coordina anche con gli altri operatori economici presenti nei luoghi del committente interessati dalle attività, rilevando e valutando eventuali criticità (disaccordi, sovrapposizioni ed intralci). Le misure da adottare per tali interferenze saranno allegati al DUVRI (prescrizioni e procedure di sicurezza). In caso di mancata nomina del Responsabile del procedimento, le funzioni di RUP sono assegnate ex legge (art. 5, comma 2, legge 7 agosto 1990, n° 241) al dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile.

OGGETTO DELLA GARA

Fornitura e posa in opera di n°6 archi di lavaggio nei depositi di Civitacastellana, Palombara, Poggio Mirteto, Frosinone, Colferro e Genazzano più n°2 monospazzole per lavaggio bus e relativo impianto di depurazione per il recupero totale delle acque depurate, meglio illustrato nella specifica tecnica.

I	20/09/2023	Roberto Ronconi	Rosina Andrea	Dott.ssa Pucci Antonella
Rev	Data	Elabora	Verifica	Approva



DRU

U.O. Tutela Sicurezza e Salute dei
Lavoratori e Sicurezza Ambientale

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO E RELATIVI
COSTI DELLA SICUREZZA**

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

(versione provvisoria)

2. SITI ED AREE INTERESSATE ALLE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO

SITI	AREE	PRESENZA ESCLUSIVA DITTA
Civitacastellana, Palombara, Poggio Mirteto, Frosinone, Colleferro, Genazzano	Aree tecniche, officina, piazzali e vie di transito veicolari e pedonali, , piazzali partenza bus, nodi di scambio.	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

Per ogni sito complesso è disponibile presso lo stesso la planimetria dell'impianto. Nel caso la ditta aggiudicataria ritenga necessaria una copia della planimetria di riferimento con indicate le aree interessate dagli interventi ne dovrà fare esplicita richiesta in sede di Riunione di Coordinamento.

L'appaltatore si impegna ad esaminare attentamente i luoghi prima dell'inizio dell'attività ed a segnalare ai responsabili Cotral del sito le eventuali problematiche riscontrate ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali.

3. ANAGRAFICA APPALTANTE

Nome:	Cotral Spa
Sede legale:	Via B. Alimena, 105 – 00173 Roma
Datore di lavoro:	Amalia Colaceci
Responsabile del SPP:	Rosina Andrea
RUP	
Medico competente:	Dott. Linguiti Guido

1	20/09/2023	Roberto Ronconi	Rosina Andrea	Dott.ssa Pucci Antonella
Rev	Data	Elabora	Verifica	Approva



DRU

U.O. Tutela Sicurezza e Salute dei
Lavoratori e Sicurezza Ambientale

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO E RELATIVI
COSTI DELLA SICUREZZA**

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

(versione provvisoria)

4. ANAGRAFICA APPALTATRICI

Nome:	
Sede legale:	
Contatti:	
Datore di lavoro:	
Responsabile del SPP:	
Preposto	
Medico competente:	
Durata della fornitura:	3 mesi
Riferimento:	

Si ricorda che, nell'ambito dello svolgimento delle lavorazioni previste in regime di appalto, è necessario munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento.

I	20/09/2023	Roberto Ronconi	Rosina Andrea	Dott.ssa Pucci Antonella
Rev	Data	Elabora	Verifica	Approva



DRU

U.O. Tutela Sicurezza e Salute dei
Lavoratori e Sicurezza Ambientale

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO E RELATIVI
COSTI DELLA SICUREZZA

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

(versione provvisoria)

5. SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E ANALISI

5.1 - IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI							
Rischi specifici del luogo di lavoro causati da impianti, attrezzature e attività del committente durante le “attività lavorative” oggetto dell’appalto		PRESENZA DEL RISCHIO				INTERFERENZE	
		OFFICINE	PIAZZALI (scoperti e coperti)	MAGAZZINI	UFFICI	SI	NO
1	Inciampo, caduta a livello, scivolamento		X			X	
2	Caduta materiali o attrezzature		X			X	
3	Elettrocuzione		X			X	
4	Investimento con mezzi e / o attrezzature semoventi		X			X	
5	Incendio /esplosioni		X			X	
6	Tagli, abrasione, punture		X			X	
7	Luoghi ristretti						X
8	Caduta dall’alto o sprofondamento						X
9	Presenza di polveri e/o fumi		X			X	
10	Presenza di gas e/o vapori						X
11	Inalazione o contatto con agenti chimici						X
12	Rumore		X				X
13	Vibrazioni						X
14	Esposizione a microclimi freddi						X
15	Condizioni di illuminamento non idonee		X			X	
16	Cadute materiali o ribaltamento						X
17	Collisioni tra mezzi		X			X	

1	20/09/2023	Roberto Ronconi	Rosina Andrea	Dott.ssa Picci Antonella
Rev	Data	Elabora	Verifica	Approva



DRU

U.O. Tutela Sicurezza e Salute dei
Lavoratori e Sicurezza Ambientale

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO E RELATIVI
COSTI DELLA SICUREZZA

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

(versione provvisoria)

5.2 – RISCHI INTERFERENTI

codice	Rischi rilevati in relazione alle prestazioni (*)	Prescrizioni	Misure da adottare che prevedono costi aggiuntivi per eliminare i rischi derivanti dalle interferenze
01A	Inciampo, caduta a livello, scivolamento	Il personale della ditta aggiudicataria dovrà prestare la massima attenzione ad eventuali asperità, avallamenti o disuniformità presenti nella pavimentazione, fosse d'ispezione, presenza di attrezzature, macchine, materiali, pioggia, neve, ghiaccio, ecc.	
01B	Caduta materiali o attrezzature	Attuazione di adeguate procedure di manovra atte ad evitare il passaggio dei carichi sospesi sopra i lavoratori e sopra i luoghi per i quali l'eventuale caduta del carico può costituire pericolo. Attuazione di adeguate procedure di segnalazione prima e durante il sollevamento e trasporto dei carichi. Obbligo del personale dell'appaltatore di non transitare e/o sostare in aree in cui ci siano carichi sospesi	Formazione e informazione
01C	Elettrocuzione	L'utilizzo da parte dei dipendenti della ditta aggiudicataria delle prese di alimentazione elettrica è consentita soltanto su indicazione del Responsabile locale del Committente o di un suo delegato. E' vietato usare acqua in prossimità di apparecchiature o linee elettriche in tensione. Nel caso di inconvenienti (prese rotte, fusibili mancanti ecc.) sulla rete elettrica impiegata per alimentare le attrezzature usate durante i lavori, il personale della ditta aggiudicataria può segnalare il problema al personale del Committente presente, che provvederà a contattare il corrispondente servizio di manutenzione (presenza di impianti elettrici, attrezzature e macchine in tensione: a 220/380 V. in ambito civile.	
01D	Investimento e schiacciamento	I dipendenti della ditta aggiudicataria dovranno prestare particolare attenzione ai veicoli privati dei dipendenti in circolazione e/o in sosta	

1	20/09/2023	Roberto Ronconi	Rosina Andrea	Dott.ssa Pucci Antonella
Rev	Data	Elabora	Verifica	Approva



DRU

U.O. Tutela Sicurezza e Salute dei
Lavoratori e Sicurezza Ambientale

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO E RELATIVI
COSTI DELLA SICUREZZA**

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

(versione provvisoria)

5.2 – RISCHI INTERFERENTI

codice	Rischi rilevati in relazione alle prestazioni (*)	Prescrizioni	Misure da adottare che prevedono costi aggiuntivi per eliminare i rischi derivanti dalle interferenze
		nel piazzale adibito a parcheggio. Dovranno altresì attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, la guida deve avvenire a passo d'uomo rispettando quanto previsto dal codice della strada. Si richiama l'attenzione dei lavoratori della ditta appaltatrice di prestare la massima attenzione per pericolo di investimento durante la manovra di ingresso e di uscita veicoli su gomma, mezzi di movimentazione, presenza di cancelli e sbarre automatici ecc.. Altresì si richiama l'attenzione dei lavoratori dell'Appaltatore a porre la massima attenzione sul pericolo di investimento derivante dai mezzi di lavoro in manovra o circolanti negli impianti	Formazione e informazione Utilizzo di gilet alta visibilità (EN 20471)
01E	Incendio /esplosioni	Tutti gli impianti sono dotati di mezzi impianti di estinzione; il Committente ha provveduto alla loro attivazione ed alla redazione dei piani di emergenza ed evacuazione. In caso di emergenza, occorre allontanarsi dal luogo dell'emergenza seguendo le vie di fuga indicate negli uffici e seguire le indicazioni del personale del Committente, quando presente. E' vietato usare acqua per spegnere incendi di natura elettrica. All'interno dei luoghi sopra indicati è vietato fumare. E' vietato conservare sostanze infiammabili in locali che non siano adibiti al deposito di tali sostanze. E' vietato ingombrare con qualunque materiale le vie di fuga e limitare la fruibilità dei mezzi antincendio. Nel caso in cui i dipendenti della ditta aggiudicataria dovessero accorgersi di un principio di incendio, hanno l'obbligo di avvisare immediatamente il personale di Cotral spa	Formazione e informazione
01F	TAGLI, PUNTURE, ABRASIONI	Le aree di lavoro dovranno essere lasciate sgombre da oggetti, attrezzature ed ogni materiale di	

I	20/09/2023	Roberto Ronconi	Rosina Andrea	Dott.ssa Pucci Antonella
Rev	Data	Elabora	Verifica	Approva



DRU

U.O. Tutela Sicurezza e Salute dei
Lavoratori e Sicurezza Ambientale

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO E RELATIVI
COSTI DELLA SICUREZZA**

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

(versione provvisoria)

5.2 – RISCHI INTERFERENTI

codice	Rischi rilevati in relazione alle prestazioni (*)	Prescrizioni	Misure da adottare che prevedono costi aggiuntivi per eliminare i rischi derivanti dalle interferenze
		risulta delle lavorazioni eseguite	
	URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI	(ad esempio presenza di attrezzature, macchine, materiali, ecc.)	
01G	INTERFERENZE CON ALTRE ATTIVITA'	<p>La presenza di altre ditte verrà comunicata volta per volta e con debito anticipo ai responsabili della ditta aggiudicataria, eventuali interferenze che dovessero sorgere caso per caso saranno comunicate dal gestore del contratto, in modo da prendere le necessarie precauzioni organizzative e misure di prevenzione e protezione del caso.</p> <p>L'Appaltatore si impegna a delimitare e segnalare opportunamente con idonei dispositivi e/o cartelli, ove necessario, le aree di lavoro.</p> <p>Il personale della ditta aggiudicataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del proprio datore di lavoro.</p>	<p>Riunione di coordinamento</p> <p>Formazione e informazione</p> <p>Delimitazione aree di lavoro</p>

(*) Si suggerisce di attribuire, per le gare che prevedano una pluralità di prestazioni, alle singole prestazioni previste dal Capitolato un codice identificativo da riportare in questa tabella per comodità di individuazione del relativo rischio.

L'Impresa che effettuerà i lavori dovrà attenersi a quanto riportato nel capitolato tecnico ed operare nel rispetto delle norme di legge vigenti e del presente documento di valutazione dei rischi da interferenze; in ogni caso si ricorda di attenersi ai seguenti obblighi e divieti e di tenere presente i pericoli evidenziati.

1	20/09/2023	Roberto Ronconi	Rosina Andrea	Dott.ssa Pucci Antonella
Rev	Data	Elabora	Verifica	Approva



DRU

U.O. Tutela Sicurezza e Salute dei
Lavoratori e Sicurezza Ambientale

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO E RELATIVI
COSTI DELLA SICUREZZA**

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

(versione provvisoria)

OBBLIGHI



- obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche in special modo alla segnaletica di sicurezza ed ai divieti;
- obbligo per tutti i veicoli di procedere a passo d'uomo;
- obbligo di prendere visione delle planimetrie, delle schede d'emergenza, delle istruzioni operative, esposte nei luoghi di lavoro;
- obbligo di fare uso di idonee attrezzature e abbigliamento di lavoro; obbligo di
- indossare i DPI previsti obbligo di sorvegliare sulle attività e sui comportamenti dei
- propri lavoratori
- obbligo di separazione corretta dei rifiuti pericolosi e assimilabili agli urbani negli appositi contenitori opportunamente identificati.

DIVIETI



- divieto di accedere, senza autorizzazione, a zone diverse da quelle interessate ai lavori; divieto di
- introdurre sostanze classificate H350 "può provocare il cancro" ed H350i "può provocare il cancro per inalazione" e quelle sostanze la cui presenza non sia stata concordata ed il rischio valutato;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza, installati su impianti e/o
- macchinari eventualmente concessi in uso da Cotral.;
- divieto di ingombrare i presidi antincendio, i corridoi delle uscite di emergenza, i passaggi pedonali;
- divieto di effettuare, con veicoli che non garantiscono la visuale posteriore, manovre di regresso senza l'ausilio di personale a terra addetto a coordinare la manovra;
- divieto di usare macchinari, attrezzature ed impianti di proprietà Cotral, salvo diversa disposizione del responsabile aziendale;
- divieto di fumo in tutti i luoghi chiusi, mezzi e/o aree dove esplicitamente indicato; divieto di
- assunzione di alcolici.

PERICOLI



Si evidenzia che gli addetti che lavorano a bordo dei mezzi di trasporto (in particolare i manutentori e gli incaricati delle pulizie di autobus e treni), all'interno dei parcheggi ed in generale il personale che opera sul territorio (in particolare i manutentori delle sedi ferroviarie), potrebbero incorrere nel ritrovamento di siringhe/oggetti taglienti di cui non si conosce la provenienza. Ferirsi con tali oggetti può provocare rischi per la salute, di conseguenza **è necessario prestare la massima attenzione e cautela** durante l'espletamento delle attività che potrebbero determinare il rischio di contatto **con siringhe/oggetti taglienti utilizzati e abbandonati**. Soprattutto quando si deve intervenire con gli arti superiori in "punti" non direttamente visibili è necessario ispezionare tale zona prima di effettuare l'operazione ed adottare tutte le misure di cautela ritenute più idonee.

Si informa che tutte le indicazioni segnaletiche e le prescrizioni comportamentali sono espresse solo in lingua italiana. Si richiede pertanto alla Ditta, nel caso ci sia tale necessità, di provvedere alla formazione specifica dei lavoratori stranieri che non fossero in grado di comprendere le disposizioni della cartellonistica installata.

I	20/09/2023	Roberto Ronconi	Rosina Andrea	Dott.ssa Pucci Antonella
Rev	Data	Elabora	Verifica	Approva



DRU

U.O. Tutela Sicurezza e Salute dei
Lavoratori e Sicurezza Ambientale

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO E RELATIVI
COSTI DELLA SICUREZZA**

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

(versione provvisoria)

L'Impresa che opera sul territorio dovrà anche rispettare il codice della strada e delimitare sempre il cantiere con appositi apprestamenti e idonea segnaletica di sicurezza, anche secondo quanto stabilito dal Decreto interministeriale del 04/03/2013 "Segnaletica stradale per attività lavorative svolte in presenza di traffico veicolare". L'impresa che opera in ambienti confinati o con sospetta presenza di inquinanti deve redigere documento specifico del DPR 177/2011 e mettere in atto tutte le misure previste.

Per la gestione di situazioni di emergenza (incendio, malore, ecc.) far riferimento ai piani di emergenza di sito. In generale si riportano alcune regole comportamentali valide in ogni caso:

In caso di incendio:

- Segnalare il pericolo di incendio o l'emergenza al personale addetto di sito o ai referenti del contratto (in caso di assenza di personale Cotral o di pericolo immediato contattare il 115 o numero di emergenza unico europeo 112);
- Raggiungere le uscite e portarsi in luogo sicuro utilizzando i percorsi di esodo indicati sulle planimetrie e/o dalla segnaletica di emergenza;
- Non correre ma camminare spediti mantenendo la calma, non utilizzare ascensori ma servirsi delle scale;
- In caso di presenza di personale Cotral seguire le indicazioni impartite;
- Prima di abbandonare l'area verificare, per quanto possibile, che nessuno sia rimasto bloccato all'interno dei locali.

In caso di infortunio o malore:

- Informare il personale addetto di sito, i referenti del contratto o se necessario 118;
- Non abbandonare l'infortunato ma attendere l'arrivo dei soccorsi;
- Indicare con precisione il luogo in cui si trova la vittima;
- Indicare il motivo dell'allarme, il numero delle persone coinvolte e la persistenza di situazioni pericolose.

I	20/09/2023	Roberto Ronconi	Rosina Andrea	Dott.ssa Pucci Antonella
Rev	Data	Elabora	Verifica	Approva



DRU

U.O. Tutela Sicurezza e Salute dei
Lavoratori e Sicurezza Ambientale

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO E RELATIVI
COSTI DELLA SICUREZZA**

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

(versione provvisoria)

5.3 - INDICAZIONI DI CARATTERE AMBIENTALE

Per quanto attiene la gestione degli aspetti ambientali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nello specifico la gestione dei rifiuti (PARTE IV del D.Lgs. 152/06) la ditta appaltatrice si configura come "produttore del rifiuto" stesso e come tale deve gestire tutti i rifiuti che dovranno essere registrati su un apposito registro di carico scarico, intestato alla ditta appaltatrice, essere caratterizzati e inviati ad impianto di destino secondo le tempistiche previste dalla normativa citata con redazione di apposito FIR intestato alla ditta appaltatrice (di cui copia della prima e quarta copia deve essere consegnata a Cotral).

I rifiuti prodotti, identificati con appropriato CER, dovranno essere posizionati in un'area ben definita, indicata da Cotral e appositamente delimitata.

Le aree di intervento dovranno essere tenute ordinate e a fine lavorazione sgombre da qualsiasi materiale sia nuovo che di risulta. Tutti i materiali che lo prevedono dovranno essere dotati di schede di sicurezza disponibili presso l'area di intervento.

- **RIFIUTI:** corretta gestione dei rifiuti speciali come previsto dalle procedure aziendali (classificazione e separazione dei rifiuti nelle apposite aree di prima raccolta e deposito temporaneo, assoluto divieto di miscelazione dei rifiuti, smaltimento tramite ditte autorizzate,...). Cotral promuove inoltre la raccolta differenziata dei rifiuti assimilabili all'urbano nei propri siti aziendali.
- **EMISSIONI IN ATMOSFERA:** tutte le emissioni in atmosfera provenienti da lavorazioni eseguite all'interno dei siti sono tenute sotto controllo e dove necessario convogliate all'esterno attraverso camini autorizzati per la specifica tipologia di utilizzo (qualsiasi modifica operativa, ove possibile, va preventivamente concordata ed autorizzata al fine di garantire il rispetto delle autorizzazioni vigenti).
- **SCARICHI IDRICI:** in diversi siti produttivi sono presenti depuratori aziendali autorizzati e sottoposti ad autocontrolli, necessari per il trattamento delle acque provenienti dagli impianti soggetti (es. lavaggio veicoli e sottocassa) prima dello scarico in fognatura. E' pertanto vietato sversare in tali impianti o in fognatura qualsiasi prodotto tipo olio, carburante o simili che devono invece essere smaltiti come rifiuti come previsto dalle procedure ambientali.
- **GESTIONE SOSTANZE CHIMICHE:** tutte le sostanze chimiche utilizzate nei comprensori Cotral devono essere etichettate secondo la normativa vigente e correttamente stoccate. Il personale della ditta appaltatrice deve essere formato e informato sul corretto utilizzo. I prodotti quali oli, carburanti, antigelo, contenuti in contenitori esterni devono essere alloggiati sopra bacini di contenimento correttamente dimensionati. E' necessario che Cotral riceva copia della Scheda di Sicurezza di tutti i prodotti chimici utilizzati dalla ditta appaltatrice per valutare eventuali ricadute in termini di salute e sicurezza per i lavoratori Cotral oltre che eventuali incompatibilità con altri prodotti già in uso.
- **CONSUMI ENERGETICI:** Cotral promuove la riduzione dei consumi energetici attraverso l'efficientamento degli impianti e l'utilizzo di apparecchiature efficienti e mira alla riduzione e controllo dei consumi di acqua (sia potabile che da pozzo). Si invita pertanto la ditta a sensibilizzare i propri lavoratori su questo tema al fine di minimizzare i consumi e segnalare tempestivamente eventuali disservizi o perdite al personale Cotral.

Si evidenzia che successivamente all'affidamento dovranno essere condotti degli incontri di cooperazione e coordinamento per definire puntualmente le misure da attuare e da mettere in opera. In tale fase dovranno essere redatti specifici verbali che saranno allegati a questo documento (verbali di sopralluogo, acquisizione planimetrie, consegna procedure, ecc.).

1	20/09/2023	Roberto Ronconi	Rosina Andrea	Dott.ssa Pucci Antonella
Rev	Data	Elabora	Verifica	Approva



DRU

U.O. Tutela Sicurezza e Salute dei
Lavoratori e Sicurezza Ambientale

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO E RELATIVI
COSTI DELLA SICUREZZA

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

(versione provvisoria)

6.1 SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI COSTI DI SICUREZZA DOVUTI AD INTERFERENZE

6.1 - DETERMINAZIONE DEI COSTI

Tabella riassuntiva

AZIONE INTERVENTO	DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITA'	IMPORTO UNITARIO	IMPORTO TOTALE
Formazione informazione	Formazione personale	Cad.	01 interventi formativi da 4 ore	200 euro	200 euro
Riunione di coordinamento	Riunione di coordinamento fra i responsabili della/e imprese affidatarie e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori. Prevista all'inizio dei lavori e di ogni nuova fase lavorativa.	Cad.	01 (2 ore a riunione)	50 euro (ora)	100 euro
DPI	Gilet alta visibilità (EN 471) Nel caso di lavori in esterno o nelle ore in cui la visibilità è ridotta.	Cad.	05	5 euro	25 euro
Attrezzature e/o impianti	Costo di utilizzo giornaliero, per la sicurezza dei lavoratori, di recinzione prefabbricata da cantiere costituita da pannelli metallici di rete elettrosaldata e basi in cemento (dimensioni m. 3,5 x 1,95 h) per delimitazione di zone di lavoro. Sono compresi: l'uso per la durata delle fasi che prevedono l'impiego della recinzione, il trasporto e il montaggio e lo smontaggio della stessa.	Giorni	60 gg	23.58 euro (giorno)	1414 euro

COSTO

1739 €

NOTE:

In via di principio sono da ritenersi esclusi dal novero dei costi della sicurezza imputabili all'opera appaltata – e, come tali, da non indicare in contratto – quelli generali, comunque obbligatori per il DL appaltatore o subappaltatore ai sensi della legge (DPI, formazione, e informazione, sorveglianza sanitaria, spese amministrative, ecc.), fatti salvi eventuali costi ulteriori di sicurezza derivanti da misure “generali” integrative (ad es. DPI particolari, formazione aggiuntiva, ecc.) che fossero rese necessarie dalla specificità delle lavorazioni oggetto dell'appalto/subappalto.

Il costo totale della sicurezza per l'appalto considerato viene calcolato a partire dai costi unitari tenendo conto delle risorse umane e delle attrezzature impiegate.

La determinazione dei costi è complessiva di tutto il capitolato di riferimento, per la determinazione di ogni singolo impianto è deducibile dall'importo complessivo.

1	20/09/2023	Roberto Ronconi	Rosina Andrea	Dott.ssa Pucci Antonella
Rev	Data	Elabora	Verifica	Approva

Cotral s.p.a.

Via B. Alimena 105- 00173 ROMA

ALL.Deliberazione C.d.A. n.20 del 28.03.2024